

L'Atletica 85 Faenza riprende la stagione in piena forma

Scritto da Matteo Timoncini - Atl. 85 Faenza
Lunedì 05 Settembre 2011 21:02 -

Settembre è tempo per lasciare da parte le distrazioni estive e tornare a fare sul serio anche se, a dire il vero, all'Atletica 85 BCC non si è mai andati completamente in vacanza. Il Centro Estivo "E..state con Noi" ha lavorato senza sosta, i ragazzi della pista non hanno lasciato disabitato l'anello rosso nemmeno un giorno per non interrompere gli allenamenti, i podisti hanno sudato una quantità impressionante di canotte correndo quasi giornalmente in innumerevoli manifestazioni sportive, così come il fitto gruppo ciclistico ha un numero di partecipazioni ai raduni della Romagna da non temere confronti.

Nell'ultimo weekend vi sono stati vari appuntamenti in cui l'A85 ha dimostrato le proprie capacità. Sabato 3 settembre, per recarsi a Reggio Emilia in occasione del Meeting Nazionale "Tania Galeotti", la formazione bianco-azzurra ha avuto bisogno di due pulmini per trasportare tutti gli atleti. Buoni i risultati dei giovani atleti tra cui spicca il 3° posto sui 3km di marcia di Letizia Ambrosini che con un tempo di 15'09"10 si pone al secondo posto della graduatoria italiana nella sua categoria.

A Brugnera (PN) l'atleta cubano che veste i colori faentini, Yasel Lisme Abril, ha conquistato una medaglia di bronzo correndo sui 110HS in soli 14"47.

Infine a Susa, in occasione dell'inaugurazione del nuovo campo d'atletica, la nazionale Juniores, in cui anche Alberto Rontini è stato convocato, ha abbattuto il record italiano nella staffetta svedese, una staffetta in cui i 4 frazionisti corrono per distanze diverse, cioè rispettivamente 100m, 200m, 300m e 400m. Il record di 1'50"71 è stato realizzato dalla formazione composta da Galbieri, Tortu, Lorenzi e Tricca ma la formazione che ha visto Alberto gareggiare come secondo frazionista, insieme a Bruschi, Bencosme e Danesini, non ha certamente fatto brutta figura. Hanno corso anche loro sotto il vecchio record italiano, finendo la gara in 1'52"31, con un Rontini fulminante che ha ripreso terreno rispetto al secondo frazionista della staffetta prima al traguardo (Campione italiano sui 200m) ed avrebbe quindi permesso, se inserito nella rosa, di abbassare ancora di più il record.